



COMUNE DI MARSCIANO

(Provincia di Perugia)

* * *

PROT. N. 33814 DEL 27.11.2018

ALBO N. 1729 DEL 27.11.2018

Bando di concorso per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Tecnico Direttivo, cat D1

Il Responsabile del Servizio Personale

RICHIAMATI:

1. gli articoli 3, 51, 97 e 98 della Costituzione italiana;
2. la legge 7 agosto 1990, n° 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
3. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
4. il decreto legislativo 11 aprile 2006, n° 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
5. la legge 5 febbraio 1992, n° 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
6. la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
7. la contrattazione collettiva nazionale del comparto "Funzioni locali";
8. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" con particolare riferimento all'articolo 35 in materia di reclutamento del personale e smi;
9. la deliberazione della Giunta Comunale n.29 del 9.3.2018, di approvazione del Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020;
10. le deliberazioni della Giunta Comunale n. 75 del 10/05/2018, n. 86 del 24/5/2018, n. 130 del 19/7/2018, n 153 del 30.8.2018 di aggiornamento del Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2018-2020;
11. La deliberazione della Consiglio Comunale n.12 del 30.3.2018 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2018;
12. Il Regolamento degli Uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta n.202 del 29.10.2015
13. il Regolamento disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n . 255 del 20.12.2016

In esecuzione della propria determinazione n. 770 del 11.10.2018 di approvazione del presente bando;

INDICE

un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore Tecnico Direttivo" , cat. giuridica D1, economica D1

Art. 1 – Disposizioni generali e tipologia della procedura

1. La procedura di concorso è disciplinata dalle norme del bando, che costituisce offerta al pubblico per la costituzione di un contratto di lavoro, nel rispetto delle norme sulle procedure selettive stabilite dal Regolamento degli Uffici e dei servizi, approvato con Delibera di Giunta n. 255 del 20.12.2016
2. Il Comune di Marsciano garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2 – Profilo professionale

1. Il profilo professionale del lavoratore da assumere è di Istruttore Tecnico Direttivo categoria D1, economica D1, dell'ordinamento professionale del comparto "Funzioni Locali", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 del CCNL del 31 marzo 1999.

2. Titolo di studio richiesto:

A- LAUREA SPECIALISTICA DI DURATA QUINQUENNALE APPARTENENTE AD UNA DELLE SEGUENTI CLASSI DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DEL 28 NOVEMBRE 2000, ED EQUIPOLLENTI:

- Diploma di laurea in Architettura o Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria edile-Architettura o Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (vecchio ordinamento)
- Laurea Specialistica DM 509/1999, classe 4/S (Architettura e ingegneria Edile), classe 28/S (Ingegneria Civile), classe 38/S (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) e classe 54/S (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale)
- Laurea Magistrale DM 270/2004 classe LM-4 (Architettura e ingegneria edile-architettura), classe LM-23 (Ingegneria Civile), classe LM-24 (Ingegneria dei sistemi edilizi), classe LM-26 (Ingegneria della Sicurezza), classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio e classe LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale)

B- ABILITAZIONE PROFESSIONALE (SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO DI INGEGNERE O ARCHITETTO)

L'EQUIPOLLENZA DOVRA' ESSERE DIMOSTRATA DAL CANDIDATO INDICANDO I RIFERIMENTI NORMATIVI CHE LA ATTESTANO (DECRETI MINISTERIALI) LA MANCANZA DEI QUALI SARÀ MOTIVO DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO.

Art. 3 – Tipologia contratto di lavoro applicato

1. Il contratto ha per oggetto una prestazione di **lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato**; costituisce e disciplina il rapporto tra il COMUNE e il LAVORATORE secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e della contrattazione collettiva del comparto Funzioni locali vigente nel tempo, che integrano di pieno diritto il contratto individuale di lavoro.
2. Il contratto è risolto in caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di legge anche a seguito dell'annullamento della procedura di selezione.

Art. 4 – Trattamento economico

1. La posizione economica attribuita al lavoratore assunto con la presente procedura è quella di D1 ed il trattamento economico del lavoratore è quello determinato dalle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

2. Il trattamento economico, alla data di indizione della procedura concorsuale, è costituito dai seguenti elementi:

- a) retribuzione base iniziale annua lorda per dodici mensilità della categoria giuridica di appartenenza, come determinato dal vigente contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni locali;
- b) tredicesima mensilità,
- c) assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto,
- d) trattamento accessorio e altre indennità spettanti, secondo le condizioni e le procedure stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni del Comune di Marsciano.

Art. 5 – Requisiti generali e speciali di ammissione

1. I requisiti generali di ammissione alla procedura concorsuale sono:

- a) la cittadinanza ad uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea. I cittadini non italiani devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n° 174 ed il pieno godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- b) il compimento del diciottesimo anno di età ed un'età non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo ;
- c) l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione, fatta salva la tutela per i soggetti diversamente abili di cui alla legge 5 febbraio 1992, n° 104 e nel rispetto delle norme in materia di categorie protette. Tale requisito viene accertato dai competenti organi sanitari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- d) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- e) il pieno godimento dei diritti politici. L'articolo 2 del decreto del presidente della repubblica 20 marzo 1967, n° 223 determina le seguenti cause impeditive dei diritti di elettorato attivo e passivo e, pertanto, di esclusione del pieno godimento:
 1. coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, alle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi,
 2. coloro che sono sottoposti, in forza di provvedimenti definitivi, a misure di sicurezza detentive o alla libertà vigilata o al divieto di soggiorno in uno o più comuni o in una o più province, a norma dell'articolo 215 del codice penale, finché durano gli effetti dei provvedimenti stessi;
 3. i condannati a pena che importa la interdizione perpetua dai pubblici uffici,
 4. coloro che sono sottoposti all'interdizione temporanea dai pubblici uffici, per tutto il tempo della sua durata. Le sentenze penali producono la perdita del diritto elettorale solo quando sono passate in giudicato. La sospensione condizionale della pena non ha effetto ai fini della privazione del diritto di elettorato;
- f) l'assenza di cause di licenziamento o di destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

2. I requisiti speciali di ammissione in relazione alla categoria giuridica e al profilo professionale sono i seguenti:

- possesso del titolo di studio di cui al precedente articolo 2)
- Abilitazione professionale (superamento esame di Stato Ingegnere o Architetto)

3. Tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura di selezione, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del bando di selezione e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza entro il termine di presentazione della domanda o il venir meno anche di uno solo dei requisiti di ammissione comporta, in ogni tempo, la risoluzione del contratto di lavoro e la decadenza dalla nomina conseguita.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso del provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti entro i termini di scadenza del presente bando.

Art. 6 - Termini e modalità presentazione delle domande di partecipazione

6.1. Termini e modalità di invio

La domanda deve essere prodotta **entro** la data indicata nel presente bando pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Marsciano (**entro il giorno 23.1.2019**). Ove tale termine cada in giorno festivo dovrà intendersi prorogato automaticamente al primo giorno successivo non festivo. La domanda indirizzata al Comune di Marsciano, Largo Garibaldi, 1, 06055 Marsciano (PG), dovrà essere presentata in una delle seguenti modalità:

a) posta elettronica certificata (PEC), con documento di riconoscimento in corso di validità, al seguente recapito: *comune.marsciano@postacert.umbria.it*

La data di spedizione per via telematica è stabilita e comprovata dalla data e dall'orario di ricezione rilevati dalla casella di posta elettronica certificata del Comune. La domanda di partecipazione, così come gli allegati dovranno essere trasmessi in formato pdf o jpg come allegati al messaggio;

b) raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Comune di Marsciano – Largo Garibaldi, 1-06055 Marsciano (PG).

Per tale modalità fa fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante e non sono prese in considerazione le domande spedite a mezzo raccomandata entro il termine perentorio indicato, qualora pervengano oltre l'**ottavo** giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle stesse;

c) consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Marsciano, Largo Garibaldi, 1- 06055 Marsciano (PG);

Sul retro della busta il mittente dovrà indicare il proprio cognome, nome ed indirizzo e l'indicazione del concorso al quale si intende partecipare.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancanza o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate **oltre il termine prescritto** e/o con modalità non corrispondenti a quelle indicate non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

6.2. Modalità di redazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, **a pena di inammissibilità**, deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema contenuto nel bando (ALLEGATO 1) e denominato **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE** - e il candidato, **a pena di esclusione**, deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste

dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

- 1) la precisa indicazione della selezione per il quale si presenta la domanda di partecipazione ;
- 2) le generalità complete intese come nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- 3) il luogo di residenza o domicilio, se diverso dalla residenza, presso il quale desidera siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura di selezione con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale nonché l'eventuale recapito telefonico. Per coloro che presentano la domanda a mezzo posta elettronica certificata, salvo diversa e successiva comunicazione, il recapito è quello di invio domanda. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate e in caso contrario il COMUNE è sollevato da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- 4) il possesso della cittadinanza di uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del decreto del presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n° 174 da parte dei cittadini non italiani;
- 5) il compimento del diciottesimo anno di età ed un'età non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- 6) l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione;
- 7) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- 8) il pieno godimento dei diritti politici e il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse, per i cittadini europei diversi dagli italiani la dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;
- 9) di non essere stato licenziato o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 10) il TITOLO di STUDIO posseduto ai fini dell'ammissione con l'esatta indicazione della votazione, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto/università che lo ha rilasciato nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento per i titoli di studio rilasciati all'estero;
- 11) di essere in possesso dell'**ABILITAZIONE PROFESSIONALE** (superamento esame di stato Ingegnere o Architetto)
- 12) che i fatti, gli stati e le qualità indicate nel CURRICULUM PROFESSIONALE allegato alla domanda di partecipazione sono veri;
- 13) la lingua straniera prescelta per l'accertamento della conoscenza nell'ambito della prova orale è : **INGLESE**;
- 14) l'eventuale condizione di portatore di handicap **od il tipo di ausilio per l'esame e i tempi necessari aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della legge 104/1992**;
- 15) l'accettazione di tutte le condizioni del bando e di quelle necessarie per l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;
- 16) di essere stato informato su finalità e modalità del trattamento dei dati conferiti e sul procedimento selettivo.

2. Le dichiarazioni sono rese in sostituzione della relativa certificazione.

3. La dichiarazione di idoneità fisica all'impiego è attestazione non sostituibile ai sensi dell'articolo 49 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e, pertanto, sarà accertata al momento dell'assunzione tramite certificazione medica.

4. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 nonché le

conseguenze di cui al successivo articolo 75, costituite dalla decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera.

5. Il COMUNE si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate e qualora rilevi, direttamente o su segnalazioni di altri, dichiarazioni non veritiere dispone, salvo gli ulteriori provvedimenti, la decadenza dalla graduatoria dei candidati non assunti che abbiano presentato dichiarazioni non veritiere sui requisiti di ammissione alla partecipazione alla procedura di selezione o la variazione della graduatoria inserendo il candidato nella posizione spettante, in caso di dichiarazione non veritiera su titoli diversi da quelli di ammissione.

6. Nel caso in cui l'assunzione sia già avvenuta, il COMUNE, salvo quanto disposto in materia di possesso e mantenimento dei requisiti, si riserva la facoltà di adottare tutti i provvedimenti previsti dalla normativa civilistica e/o contrattuale.

6.3. Modalità di sottoscrizione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, **a pena l'esclusione** per nullità della medesima, deve essere sottoscritta dal candidato:

a) con firma digitale nel caso di invio tramite posta elettronica certificata,

b) con firma autografa nel caso di invio tramite consegna a mano e raccomandata A/R

2. La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n° 445.

6.4. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione

1. Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione:

a) la copia, fronte-retro, del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità. Tale documento allegato all'istanza comporta l'autentica virtuale della sottoscrizione con gli effetti previsti dalla legge in materia di dichiarazioni mendaci,

b) la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione,

c) il curriculum professionale esclusivamente in formato europeo.

6.5. Regolarizzazione delle domande

1. Qualora la domanda di partecipazione presenti omissioni od imperfezioni comprese tra quelle di seguito tassativamente elencate, il candidato sarà invitato a regolarizzarla entro il termine accordato, a pena di esclusione dalla procedura di selezione:

a) omissione od incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste dal bando circa il possesso dei requisiti di generali e speciali di ammissione,

b) mancata allegazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di ammissione alla procedura di selezione (la tassa deve, comunque, essere stata pagata entro i termini previsti dal bando).

2. La sanatoria delle irregolarità di cui al precedente comma, deve avvenire entro il termine massimo di **dieci** giorni dalla comunicazione della richiesta di regolarizzazione da parte dell'ente, a pena di decadenza, a mezzo di:

a) presentazione di una nuova domanda, considerata integrativa di quella già acquisita agli atti, di tutte le dichiarazioni omesse od imperfettamente formulate;

b) produzione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento entro i termini previsti dal bando della tassa di ammissione alla procedura di selezione;

3. La richiesta di regolarizzazione avviene prioritariamente mediante posta elettronica certificata e con lo stesso mezzo il candidato dovrà inoltrare quanto richiesto.

4. Non è possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine di presentazione della stessa, salvo quanto previsto al comma 1) del presente articolo con richiesta da parte del COMUNE.

6.6. Imposta di bollo

1. Non sono soggetti all'imposta di bollo le domande ed i relativi documenti per la partecipazione alle procedure selettive per l'assunzione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi della legge 23 agosto 1988, n° 370.

Art. 7 - Misura e modalità di versamento della tassa di partecipazione

1. La tassa di partecipazione è di € 10,33(*euro dieci/trentatre*) da pagare - entro i termini di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura – mediante BONIFICO BANCARIO sul conto corrente intestato a Comune di Marsciano – Servizio Tesoreria, specificando la causale del versamento, come di seguito specificato:

IBAN: IT63D0103038510000001115783- Monte dei Paschi di Siena filiale Marsciano

2. La ricevuta di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione. E' sanabile la mancata acclusione della ricevuta del versamento della tassa di partecipazione qualora la tassa risulti versata entro i termini.

3. La tassa non è rimborsabile.

Art. 8 – Procedura di ammissione

1. La verifica del possesso dei requisiti di ammissione e l'osservanza delle condizioni prescritte dal bando, dalla normativa regolamentare e legislativa, è svolta dal responsabile del procedimento.

2. L'esclusione dalla procedura di selezione è comunicata al candidato a mezzo telegramma o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno

3. L'ammissione alla procedura di selezione è comunicata agli interessati contestualmente alla comunicazione della data e luogo di svolgimento della prova esclusivamente tramite **avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano e sul sito web ufficiale (www.comune.marsciano.pg.it)**. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà composta ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle procedure di assunzione.

Art. 10 - Contenuti e modalità di svolgimento della prove

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed in una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30. Il colloquio verte sulle materie indicate nel presente bando e si intende superato con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli

2. MATERIE DELLE PROVE SCRITTE :

- Normativa urbanistica ed edilizia di livello nazionale, regionale e locale;
- Normativa di tutela del paesaggio di livello nazionale, regionale e locale;
- Normativa di salute sicurezza e prevenzione sul lavoro (D.Lgs. 81/08, D.P.C.M. 231/2011);
- Normativa anticorruzione e trasparenza (Legge n.190 del 6 novembre 2012 e D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.)
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62:”Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici e smi
- Elementi di Diritto Amministrativo;
- Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, N. 267: Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento Degli Enti Locali (Tuel) - nozioni;
- lingua straniera: Inglese;
- pacchetto Office, posta elettronica, Autocad

Le prove scritte, a discrezione della Commissione, potranno consistere nella redazione di una traccia e/o di un tema e/o di una relazione, e/o di uno o più pareri, e/o di uno o più quesiti e trattazioni anche a risposta sintetica, e/o nella redazione di elaborati tecnici, da sviluppare in tempi predeterminati dalla Commissione sulle materie d'esame sopraindicate, per verificare le capacità personali e le competenze tecnico/specialistiche del candidato di affrontare problematiche inerenti i tipici processi di lavoro che possono interessare la figura professionale oggetto del presente concorso.

Tali prove scritte potranno, a discrezione della commissione, essere effettuate anche con utilizzo di programmi informatici.

Per essere ammessi alla prova orale occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla

Le comunicazioni ai candidati saranno effettuate **esclusivamente tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano e sul sito web ufficiale (www.comune.marsciano.pg.it). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge**

3.La prova orale verterà sui seguenti argomenti:

- materie oggetto delle prove scritte; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo-relazionale, nonché le competenze in tema di problem solving;
- lingua inglese;
- conoscenze informatiche dell'uso dei programmi del pacchetto Office, posta elettronica, Autocad

La prova orale è pubblica ed è superata con l'attribuzione di un **punteggio non inferiore a ventuno/30**.

4.I candidati che non risultino presenti nel giorno ed ora prestabiliti per le prove si considerano rinunciatari e verranno esclusi dalla procedura di selezione.

5. La data, l'ora ed il luogo delle prove è comunicato al candidato almeno venti giorni prima, **esclusivamente tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano e sul sito web ufficiale (www.comune.marsciano.pg.it). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

Art. 11 - Accertamento conoscenza uso apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera : Inglese

1. Nell'ambito della prova orale la commissione accerta, con il supporto di componenti aggiunti o con testi e quesiti predeterminati nella soluzione, l'accertamento della conoscenza della lingua straniera INGLESE e la conoscenza delle applicazioni informatiche di cui al programma di esame.

Art. 12 – Valutazione delle prove

1. La commissione esaminatrice dispone di un punteggio complessivo ripartito come segue fra le varie prove d'esame:

- a) punti 30 prima prova scritta
- b) punti 30 seconda prova scritta o prova pratica
- c) punti 30 prova orale

2. Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia agli artt. 10 e ss del Regolamento comunale disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego.

Art. 13 – Valutazione dei titoli

1. La commissione, per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, dispone di un punteggio complessivo pari a 10/30, ripartito secondo le modalità indicate negli articoli da 11 a 16 del vigente Regolamento Disciplinante le forme Selettive per l'accesso all'impiego

Art. 14 - Titoli di preferenza

1. I titoli di preferenza e di precedenza sono quelli indicati nei commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994 . (allegato 2)

Art. 15 – Graduatoria

1. La commissione giudicatrice, al termine delle prove, forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla normativa vigente e delle precedenze, così come riportato nell'avviso pubblico.

2. Tutti i verbali della commissione, redatti in unico originale a cura del segretario, sono firmati in ogni pagina, compresi gli eventuali allegati, da tutti i commissari e dal segretario stesso. Il presidente provvede, quindi, a trasmetterli, unitamente alle domande, agli elaborati delle prove e ad ogni altro atto o documento relativo alla procedura selettiva, al Responsabile del Servizio Personale.

Art. 16 - Riscontro delle operazioni procedurali

1. Il Responsabile del Servizio Personale provvede al riscontro di legittimità delle operazioni procedurali, in ordine ad eventuali irregolarità, omissioni, errori od altre imperfezioni riscontrabili dai verbali trasmessi.
2. Qualora non venga rilevato alcun elemento di illegittimità, il Responsabile del Servizio personale approva, con propria determinazione, la graduatoria predisposta dalla commissione.

Art. 17 – Modalità di nomina del vincitore

1. Il Responsabile del Servizio Personale, con l'approvazione della graduatoria di merito individua il vincitore della selezione.
2. Il vincitore è invitato, in un termine predefinito, a presentare dichiarazioni e documenti propedeutici alla costituzione del rapporto di lavoro

Art. 18 – Riserva di amministrazione

1. Il COMUNE ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini della procedura di selezione indetta nei seguenti casi:

- a) preclusioni normative intese come disposizioni di legge che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa della selezione o dell'assunzione;
- b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica, che comportino la soppressione della struttura interessata alla copertura;
- c) preclusioni finanziarie sopravvenute;
- d) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini della procedura di selezione, nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando.

In tali casi, si procede alla "riapertura dei termini" di scadenza della procedura per un periodo di tempo ritenuto congruo, in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini, fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

2. la graduatoria della presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata, per il periodo di vigenza della medesima, per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e determinato

Art. 19 - Prova pre-selettiva

1. Qualora il numero delle domande sia tale da non consentire l'espletamento del concorso in tempi rapidi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sarà effettuata una prova preselettiva ai sensi dell'art. 20 del vigente *Regolamento* disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego, approvato con Delibera di Giunta n. 255 del 20/12/2016
2. La prova consisterà in quiz di tipo professionale sulle materie previste dal programma di esame di cui al precedente art. 10, e in quiz di tipo attitudinale.
3. Non è prevista una soglia minima di idoneità. Con provvedimento dirigenziale, seguendo l'ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alle successive prove di esame i primi **30** candidati classificatisi, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla TRENTESIMA posizione.
4. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
5. A norma dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 5.2.92, n. 104, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Il presente avviso viene diffuso mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 30 giorni, viene altresì, pubblicato per lo stesso periodo sul sito internet del Comune di Marsciano all'indirizzo www.comune.marsciano.pg.it. Viene altresì pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Le prove si svolgeranno nel luogo e nelle date che saranno resi noti **esclusivamente tramite avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marsciano e sul sito web ufficiale (www.comune.marsciano.pg.it), con esclusione di qualsiasi ulteriore comunicazione. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs.n.165/2001, nel Regolamento disciplinante le forme selettive per l'accesso all'impiego , approvato con Delibera di Giunta n. 255 del 20/12/2016, al CCNL Comparto Funzioni Locali nonché al DPR 487/1994

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 e del Decreto Legislativo 10.8.2018 n. 101 i dati personali forniti dai candidati all'Amministrazione, saranno raccolti presso il settore amministrativo, e saranno impiegati esclusivamente per finalità istituzionali connesse alla presente procedura di selezione.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Marsciano, L.rgo Garibaldi, 1, Marsciano (PG)

Marsciano, 27.11.2018

Il Responsabile Servizio Personale
(Dr.Sabrina Chiappinelli)

**Il bando e il modulo di domanda sono reperibili al seguente indirizzo Internet:
[http: www.comune.marsciano.pg.it](http://www.comune.marsciano.pg.it)**

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE

AI COMUNE di MARSCIANO
Servizio Personale

CONSEGNA A MANO- Ufficio Protocollo
Largo Garibaldi, 1 - 06055 Marsciano (PG)

RACCOMANDATA AR
Largo Garibaldi, 1 - 06055 Marsciano (PG)

PEC: comune.marsciano@postacert.umbria.it

Io

COGNOME : _____

NOME : _____

CHIEDO

di partecipare alla SELEZIONE , del Concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, di n° 1 lavoratore con profilo professionale di "**Istruttore Tecnico Direttivo**", categoria giuridica **D1** , economica **D1**.

A tal fine, sotto la mia propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

DICHIARO

a) le seguenti **generalità e recapiti**:

LUOGO E DATA DI NASCITA	
CODICE FISCALE	
RESIDENZA	Comune di _____ Via _____ Località _____ Cap. _____
TELEFONO/CELLULARE	Cellulare:(obbligatorio) _____ Fisso : _____
PEC	
e-mail	
RECAPITO	(Solo se diverso dalla Residenza)

b) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e/o precedenza (art. 5 commi 4 e 5 dpr 487/1994)

c) di essere in possesso della **cittadinanza** del seguente paese appartenente all'UNIONE EUROPEA: PAESE _____

c.1. (e solo qualora il paese indicato sia diverso da quello italiano) di essere in possesso dei

diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di aver compiuto il **diciottesimo anno di età** e di non aver superato l'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo che al momento dell'indizione della procedura di selezione;

e) di avere l'**idoneità fisica all'impiego e alle mansioni** proprie del profilo professionale del posto oggetto della procedura di selezione;

f) di essere in posizione regolare nei riguardi degli **obblighi di leva** e nei riguardi del servizio militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);

g) di avere il pieno **godimento dei diritti politici** e di essere iscritto nelle liste elettorali del COMUNE di: _____

oppure di non essere iscritto per i seguenti motivi:

h) di **non essere stato licenziato o destituito o dispensato dall'impiego** presso una pubblica amministrazione;

i) di essere in possesso del seguente **TITOLO di STUDIO** ai fini dell'ammissione:
TITOLO di STUDIO :

(specificare) _____

Conseguito in data: _____

Istituto che lo ha rilasciato _____

Provvedimento di riconoscimento per i titoli di studio rilasciati all'estero: _____

l) di essere in possesso **dell'ABILITAZIONE PROFESSIONALE** di _____,
conseguita in data _____

(superamento esame di stato Ingegnere o Architetto)

m) che i fatti, gli stati e le qualità indicate nel **CURRICULUM PROFESSIONALE** allegato alla domanda di partecipazione sono veri;

n) la **lingua straniera** individuata dal bando di selezione per l'accertamento della conoscenza nell'ambito della prova orale, è la seguente: INGLESE

o) l'eventuale condizione di **portatore di handicap** od il **tipo di ausilio** per l'esame e i **tempi aggiuntivi necessari** ai sensi dell'articolo 20 della legge 104/1992;

p) di **accettare tutte le condizioni del bando** e di quelle necessarie per l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro;

q) di essere stato **informato** su finalità e modalità del trattamento dei dati conferiti e sul procedimento concorsuale;

ALLEGO

1) la ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione,

2) il curriculum professionale esclusivamente in formato europeo;

3) una riproduzione, fronte-retro, del seguente documento di identità o di riconoscimento

Tipologia di documento: _____

Autorità di rilascio Data di rilascio Termine di validità: _____

Data _____

Firma _____

allegato 2

D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi

Art. 5. Categorie riservatarie e preferenze.

Omissis.

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra ⁽¹⁾;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra ⁽¹⁾;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato⁽¹⁾;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma ⁽²⁾.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla MINORE età⁽³⁾.

⁽¹⁾ Numero così sostituito dall'art. 5, D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

⁽²⁾ Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.

⁽³⁾ L'art. 3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, L. 16 giugno 1998, n. 191, ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, sia preferito il candidato più giovane di età.